

Grecia via dall'Euro? Il governo smentisce

Data: Invalid Date | Autore: Simona Peluso



Si torna a trovare, per la seconda volta nello stesso mese, nella posizione di dover smentire le voci riguardo un'imminente ritorno alla Dracma; dopo il caso "Der Spiegel", che aveva riportato la notizia ad inizio maggio, questa volta è alla Commissaria europea per la pesca Maria Damanaki che il governo greco deve rispondere, ricordando che un'uscita dall'euro sarebbe fuori discussione. [MORE]

Ieri infatti, la politica greca avrebbe pubblicato sulla homepage del suo sito personale l'annuncio che lo scenario dell'abbandono della moneta pubblica sarebbe già avviato. Parlando apertamente, facendo un richiamo alla responsabilità collettiva, la Damanaki afferma che "la più grande conquista del Paese nel dopoguerra sarebbe in pericolo" e che "se non si trova un accordo con i creditori di modo che il programma nazionale di duri sacrifici abbia un qualche risultato, la reintroduzione della dracma e l'uscita dal mercato europeo sarebbero le uniche soluzioni ipotizzabili.

"Impossibile, anzitutto, perché non esiste il meccanismo per far uscire un paese dall'euro", spiega il ministro delle Finanze, Giorgos Papakonstantinou. "il futuro della Grecia è soltanto nel quadro dell'euro" ha ribadito il portavoce del governo greco, Georges Petalotis, ai giornalisti che gli chiedevano se una "fuga" dalla moneta unica fosse una delle misure previste per uscire dalla crisi.

Ma sembra quanto meno curioso che la concomitanza dei due annunci in un così breve lasso di tempo sia puramente casuale.

Simona Peluso

